

# BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

## INDICE

COMMISSIONI RIUNITE (II E IX):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	Pag. 1
COMMISSIONI RIUNITE (XI E XII):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	1
AFFARI COSTITUZIONALI (I):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	2
AFFARI INTERNI (II):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	3
GIUSTIZIA (IV):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	3
FINANZE E TESORO (VI):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	4
ISTRUZIONE (VIII):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	6
<i>In sede referente</i> . . . . .	7
TRASPORTI (X):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	7
LAVORO (XIII):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	8

## AFFARI INTERNI (II) e LAVORI PUBBLICI (IX)

(Commissioni riunite).

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 19 MAGGIO 1961. — *Presidenza del Presidente RICCIO.* — Intervengono il Ministro per il turismo e lo spettacolo, Folchi ed il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Magri.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Sviluppo di campi di ricreazione per la gioventù e di impianti sportivi » (2721);

BARBIERI ed altri: « Disciplina della costruzione di campi sportivi » (301);

CALAMO ed altri: « Contributi statali per la costruzione di impianti sportivi da parte dei medi e piccoli Comuni » (2410);

SPADAZZI: « Provvedimenti a favore della gioventù e delle attività sportive e ricreative » (*Urgenza*) (2422).

Il deputato Pirastu illustra gli emendamenti al disegno di legge governativo che ha presentato per conto anche della sua parte politica; altrettanto fa il deputato Cruciani.

Intervengono i deputati Ceccherini (che, fra l'altro, chiede notizie circa le modificazioni al disegno di legge prospettate dal C.O.N.I.) e Greppi (che afferma l'opportunità che, tra gli impianti beneficiari delle provvidenze in esame, siano comprese anche le piscine).

Da ultimo prende la parola il Ministro Folchi, il quale, mentre afferma l'impossibilità di aumentare lo stanziamento globale e l'opportunità che venga conservata al suo Dicastero la competenza di cui all'articolo 9, si dichiara in linea di massima non contrario agli emendamenti che concernono le altre modalità di applicazione al provvedimento.

Il seguito dell'esame è, quindi, rinviato ad altra seduta.

## AGRICOLTURA (XI) e INDUSTRIA (XII)

(Commissioni riunite).

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 19 MAGGIO 1961. — *Presidenza del Presidente della Commissione Agricoltura, GERMANI.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato per l'agricoltura e le foreste, Sedati e per l'industria e il commercio, Biaggi Nullo.

DISEGNO DI LEGGE:

« Disciplina della preparazione e del commercio dei mangimi » (1892).

Proseguendo la discussione, dopo lettura da parte del Presidente Germani del parere della XIV Commissione Igiene e sanità, intervengono i deputati Daniele e Ferrari Francesco.

Chiusa la discussione generale replicano i Relatori per la Commissione Agricoltura Marenghi, per la Commissione Industria Grazioli ed i Sottosegretari Sedati e Biaggi.

Passando all'esame degli articoli il Presidente Germani sottolinea le modifiche proposte dalla XIV Commissione all'articolo 1.

Su istanza dei Relatori Marengi e Grazioli, che ritengono necessario approfondire l'argomento e dopo un intervento del deputato Truzzi, il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

## AFFARI COSTITUZIONALI (I)

### IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 19 MAGGIO 1961. — *Presidenza del Presidente LUCIFREDI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la Riforma della pubblica amministrazione, Tozzi Condivi.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Istituzione di una quarta sezione speciale per i giudizi sui ricorsi in materia di pensioni di guerra ed altre disposizioni relative alla Corte dei conti » (*Rinviato alla Commissione dall'Assemblea il 13 aprile 1961*) (1748).

Il Presidente Lucifredi dà lettura del parere espresso in data 17 maggio dalla Commissione Bilancio in ordine all'articolo relativo alla copertura della spesa che importa il provvedimento ed agli articoli introdotti dalla Commissione che implicano maggiori oneri, rilevando l'opportunità che detto parere venga inserito nella relazione, daté le condizioni cui la Commissione Bilancio ha subordinato il parere favorevole.

La Commissione, quindi, approva, nella formulazione di cui al parere favorevole della Commissione Bilancio, l'articolo relativo alla copertura della spesa del provvedimento e, su proposta del Presidente, conferisce mandato al relatore di stendere la nuova relazione per l'Assemblea.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Provvidenze a favore del personale direttivo e insegnante delle scuole elementari, secondarie e artistiche, dei Provveditori agli Studi e degli Ispettori centrali e del personale ausiliario delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria ed artistica » (2978) (*Parere alla VIII Commissione*).

Il Relatore Piccoli riferisce sul disegno di legge illustrandone le finalità e la portata e proponendo che la Commissione esprima parere favorevole al disegno di legge. Intervengono i deputati Nannuzzi, Berry e Bucciarelli Ducci, nonché il Presidente Lucifredi. La Commissione quindi esprime parere favorevole al disegno di legge, rilevando, peraltro, la necessità che le disposizioni relative alla carriera del personale ausiliario delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria ed arti-

stica, vengano adeguate alla disciplina vigente in materia di carriere del personale ausiliario delle Amministrazioni dello Stato.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Integrazioni e modifiche alle norme sul decentramento dei servizi del Ministero del tesoro e riordinamento degli Uffici provinciali del tesoro » (2903) (*Parere alla VI Commissione*).

Il Relatore Tesauro riferisce sul disegno di legge illustrandone le finalità e proponendo che la Commissione esprima parere favorevole. Dopo interventi dei deputati Berry, Nannuzzi, Berlinguer, del Presidente Lucifredi e del Sottosegretario Tozzi Condivi, la Commissione esprime parere favorevole alle norme relative al decentramento dei servizi del Ministero del tesoro, esprimendo rilievi ed osservazioni per quanto attiene a talune disposizioni concernenti il personale degli Uffici provinciali del tesoro.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

VEDOVATO: « Estensione dell'assegno personale di cui all'articolo 4 del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, al personale dell'azienda monopolio banane » (*Urgenza*) (2949) (*Parere alla VI Commissione*).

Il Relatore Berry riferisce sulla proposta di legge e propone che la Commissione esprima parere contrario in quanto mancano i presupposti per l'estensione dell'assegno personale previsto dall'articolo 4 del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, ai dipendenti dell'azienda monopolio banane. La Commissione approva la proposta del Relatore ed esprime, quindi, parere contrario alla proposta di legge.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori PESENTI ed altri: « Modifica all'articolo 58 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16, per il trasferimento del personale statale di ruolo già in posizione di " comando " » (*Approvata dalla I Commissione permanente del Senato*) (2853).

Il Relatore Berry riferisce sulla proposta di legge illustrandone il contenuto e dichiarandosi ad essa contrario, sia per ragioni di sostanza, sia perché le esigenze di fatto che ne hanno determinato l'iniziativa, sono venute meno per effetto di una recente decisione del Consiglio di Stato che, interpretando l'articolo 58 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16, ha risolto i problemi di ordine amministrativo cui le finalità della proposta si riferivano.

Dopo interventi dei deputati Nannuzzi e Berlinguer, del Sottosegretario di Stato Tozzi

Condivi, che concorda con il Relatore, la Commissione delibera di proporre all'Assemblea il non passaggio agli articoli della proposta di legge, conferendo al Relatore il mandato di stendere in tal senso la relazione per l'Assemblea. Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei nove.

In fine seduta, su proposta del Presidente, la Commissione delibera di chiedere al Presidente della Camera che il disegno di legge n. 2094 e la proposta di legge n. 1006 le vengano deferite per il parere.

## AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 19 MAGGIO 1961. — *Presidenza del Presidente RICCIO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno, Scalfaro.

DISEGNO DI LEGGE:

« Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 (2769).

Il deputato Lajolo, contestando alcune affermazioni contenute nella relazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, sottolinea che il partito comunista conduce la sua battaglia contro la linea politica del Ministro dell'interno e non anche contro la polizia in particolare, o nei confronti dei suoi singoli componenti. Si sofferma sui recenti fatti di Bergamo e chiede l'abolizione dell'uso delle armi nei servizi di ordine pubblico. Per quanto concerne il finanziamento degli enti locali lamenta che, in questo settore, il Governo non abbia ancora preso dei provvedimenti risolutivi mentre si sta aggravando la situazione finanziaria dei comuni e delle province. Conclude il proprio intervento soffermandosi sulla moralità pubblica e sulla censura sottolineando che, in questa delicata materia, non sono né sufficienti né adeguati gli interventi della polizia, ma che il Governo deve svolgere un'ampia opera di rieducazione e di convinzione.

Il deputato Carrassi tratta dell'assistenza pubblica e lamenta che, nella relazione, a questo importante settore dell'attività del Ministero dell'interno siano state dedicate solo poche frasi. Si sofferma sulla situazione deficitaria degli enti comunali di assistenza e chiede al Governo se corrisponda a verità l'intendimento di sostituire questi organismi assistenziali con la concessione di una pensione o di un assegno vitalizio a tutte quelle persone che non fruiscono di altri introiti o redditi ed abbiano raggiunto un determinato limite di età. Chiede, infine, che il Ministero dell'interno voglia dare la maggiore pubblicità possibile agli stanziamenti di somme fat-

te ai vari enti, istituzioni o persone per assistenza pubblica. Successivamente, si sofferma sulla riforma della legge comunale e provinciale e chiede notizia perché, in alcuni piccoli comuni, con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti, non siano state indette le regolari elezioni per il rinnovo delle cariche comunali. Invita il Governo al rispetto dei termini stabiliti dalle leggi elettorali in quanto, altrimenti, l'esecutivo viene ad incidere sull'esercizio di un diritto pienamente riconosciuto ai cittadini.

Successivamente, il deputato Greppi si associa all'intervento del deputato Carrassi per quanto concerne gli enti comunali di assistenza e ritiene che questo problema potrà essere risolto solo quando saranno stati determinati i minimi vitali necessari per ogni individuo. Per quanto concerne la pubblica sicurezza si dichiara favorevole all'abolizione dell'uso delle armi soprattutto perché ritiene che lo Stato debba porsi in una posizione di assoluto equilibrio e di piena obiettività di fronte ai conflitti di ordine economico e sociale e sostiene che la forza di uno Stato deriva proprio dal minor uso che fa dei reparti di polizia e solo, così, i rapporti tra polizia e cittadini potranno essere regolati su un piano di superiore civiltà. Per quanto concerne la censura afferma che di fronte al cattivo uso che viene fatto dell'arte e delle varie manifestazioni artistiche che si sostanziano di elementi deteriori e moralmente degradanti ritiene necessario che il controllo dello Stato debba essere veramente tempestivo e determinante in quanto, proprio allo Stato, compete l'obbligo della tutela della sanità morale della popolazione. Non può, però, non sottolineare che, parecchie volte, il sistema usato dalla censura, così come viene normalmente attuata, diventa lesivo non solo del diritto del cittadino alla libera espressione del proprio pensiero, ma anche di quel senso di equilibrio e di opportunità che non dovrebbe essere mai sottovalutato dal Governo.

Il seguito della discussione, quindi, è rinviato ad altra seduta.

## GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 19 MAGGIO 1961. — *Presidenza del Presidente CASSIANI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Dominedò.

DISEGNO DI LEGGE:

« Stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 » (2766).

Il deputato Kuntze deplora l'insufficienza, ripetutamente lamentata, dei mezzi tuttora a disposizione dell'Amministrazione della giustizia; lamenta l'alto costo della giustizia in Italia che costituisce un ostacolo sovente insormontabile per i cittadini più umili che ad essa debbono ricorrere, sottolineando la necessità di giungere a sancire il principio della totale gratuità della giustizia. Auspica l'adeguamento della nostra legislazione alla Costituzione, sottolineando l'urgenza di procedere ad una profonda riforma della codificazione vigente in tema penale, civile, processuale ed amministrativo; si dichiara favorevole all'abolizione della pena dell'ergastolo ed alla disciplina normativa della riparazione degli errori giudiziari anche nei casi di carcerazione preventiva. Si sofferma sui problemi dell'edilizia giudiziaria e carceraria, dell'adeguamento alla tecnica moderna degli uffici tuttora privi di mezzi, della riforma del sistema tuttora vigente per le promozioni dei magistrati e dell'organizzazione interna del Ministero di grazia e giustizia.

Il seguito della discussione è, quindi, rinviato ad altra seduta.

## FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 19 MAGGIO 1961. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI.* — Intervengono: i Ministri delle finanze, Trabucchi, del tesoro, Taviani ed i Sottosegretari di Stato per le finanze, Troisi; per il tesoro, De Giovine.

### DISEGNI DI LEGGE:

« Stato di previsione dell'entrata e stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 » (*Approvato dal Senato*) (3013-3013-bis);

« Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 » (*Approvato dal Senato*) (3014-3014-bis).

La Commissione prosegue l'esame dei bilanci finanziari.

Il deputato Angelino Paolo, rilevato che l'aumento del reddito nazionale autorizzerebbe a poter gravare fiscalmente su taluni settori economici che ora sono colpiti al di sotto della loro capacità contributiva, passa ad esaminare la situazione del debito pubblico, degli ammassi, dei servizi marittimi di preminente interesse nazionale, delle entrate tributarie degli enti locali, auspicando che siano concesse doverose indennità al personale finanziario, migliorando il servizio e le attrezzature degli Uffici tributari e sottolineando le opportunità

che siano curati gli stanziamenti in favore della rete stradale nazionale e della pubblica istruzione.

Il deputato Rossi Paolo Mario illustra un proprio ordine del giorno a firma anche dei deputati Raffaelli, Bigi, Raucci e Trebbi che impegna il Governo a voler predisporre una ulteriore riduzione del 10 per cento sui prezzi di alcuni tipi di tabacchi dei Monopoli di Stato.

Il deputato Trebbi illustra un proprio ordine del giorno a firma anche dei deputati Raffaelli, Rossi Paolo Mario, Bigi e Nicoletto che impegna il Governo entro il più breve termine di tempo possibile — e comunque non più tardi del 1° gennaio 1962 — ad abrogare l'imposta erariale gravante sulle utenze di energia elettrica destinata alla illuminazione delle private abitazioni.

Il deputato Albertini illustra un proprio ordine del giorno a firma anche dei deputati Angelino Paolo e Passoni che invita il Governo a rimuovere tutti gli ostacoli e gli artifici che impediscono l'applicazione della norma dell'articolo 17 della legge « Tremelloni » ed a prendere le misure atte ad impedire che i guadagni prodotti dalle operazioni di borsa possano ulteriormente sfuggire al fisco.

Il deputato Raucci illustra un proprio ordine del giorno a firma anche dei deputati Gomez D'Ayala, Pucci Anselmo, Granati, Amendola Pietro, Monasterio, Calasso, Bianco, Grifone e Mariconda, che impegna il Governo ad intervenire con adeguati provvedimenti a favore delle aziende colpite dalla infestazione della peronospora del tabacco, ad abolire le concessioni speciali, ad approvare un nuovo ordinamento che stabilisca un rapporto diretto tra monopolio da una parte e coltivatori e lavoratori, singoli o associati dall'altra e ad apportare un aumento dei prezzi dei tabacchi sciolti in misura non inferiore al 25 per cento.

Il deputato Nicoletto illustra un proprio ordine del giorno a firma anche dei deputati Bigi, Rossi Paolo Mario, Raucci, Brighenti, Raffaelli, Trebbi, che impegna il Governo ad adempiere al più presto agli obblighi stabiliti dalle leggi nei confronti dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Interloquiscono, inoltre, i deputati Curti Aurelio, Raffaelli, Marzotto, Bigi, i Sottosegretari di Stato De Giovine e Troisi, nonché il Presidente Valsecchi.

(*La seduta, sospesa alle 13,15, riprende alle 16,45.*)

Il Presidente Valsecchi rileva che l'ordine del giorno Nicoletto non è di competenza della Commissione Finanze e tesoro. Intervengono, quindi, nella discussione il deputato

Nicoletto, il Relatore per lo stato di previsione della spesa Bima e il Ministro Taviani. Il deputato Nicoletto si riserva quindi di presentare il suo ordine del giorno alla Commissione competente.

Il deputato Nicoletto, illustra, quindi, un suo ordine del giorno, a firma anche dei deputati Borellini Gina, Bigi, Trebbi e Rossi Paolo Mario, che impegna il Governo a stanziare i fondi necessari per i miglioramenti alle pensioni di guerra indirette.

Il deputato Bigi illustra un proprio ordine del giorno a firma anche dei deputati Borellini Gina, Polano, Nicoletto, Trebbi, Raffaelli, Del Vecchio Guelfi Ada e Rossi Paolo Mario, che impegna il Governo a provvedere per lo stanziamento dei fondi necessari per adottare provvedimenti legislativi inerenti alla pensione e all'assistenza degli invalidi civili.

Il deputato Borellini Gina presenta un ordine del giorno, a firma anche dei deputati Cinciari Rodano Maria Lisa, Re Giuseppina, Iotti Leonilde, Del Vecchio Guelfi Ada, Minella Molinari Angiola, Bei Ciufoli Adele e Viviani Luciana, che invita il Governo a costituire una Commissione composta dai rappresentanti dei due rami del Parlamento e dai rappresentanti dei sindacati di categoria, con il compito di esaminare i vari aspetti del problema delle qualifiche professionali secondo i criteri fissati dalla Convenzione internazionale e dalla interpretazione data dall'articolo 37 della Costituzione in diverse sentenze della magistratura. Dopo interventi del Presidente Valsecchi e del Ministro Taviani, il deputato Del Vecchio Guelfi Ada si riserva di presentare l'ordine del giorno alla competente Commissione.

Il deputato Raffaelli illustra un proprio ordine del giorno, a firma anche del deputato Raucci, che invita il Ministro del tesoro ad esaminare sollecitamente e ad accogliere le domande esistenti e pronunciarsi favorevolmente all'accoglimento delle domande che perverranno per la istituzione di nuove casse rurali ed artigiane.

Il deputato Albertini illustra un proprio ordine del giorno, a firma anche dei deputati Passoni e Angelino Paolo, che invita il Governo a prendere provvedimenti diretti ad estendere l'indagine del Comitato interministeriale per il credito e per il risparmio anche all'accertamento delle garanzie di solvibilità che gli enti privati autorizzati ad emettere obbligazioni devono dare per la tutela del pubblico risparmio.

Il deputato Polano illustra un proprio ordine del giorno; a firma anche dei deputati Raffaelli e Bigi, che impegna il Ministro del tesoro a prendere provvedimenti affinché l'as-

segno vitalizio per i ciechi civili venga trasformato in pensione.

Il deputato Restivo illustra, quindi, un ordine del giorno presentato dai deputati Vetrone, Anzilotti, Castellucci, Zugno e Curti Aurelio, che chiede al Governo adeguati indennizzi per i danni subiti dai singoli in dipendenza degli attacchi di peronospora tabacina e che siano concessi sgravi per quanto riguarda il pagamento di tributi erariali da parte dei danneggiati dagli attacchi di peronospora.

Il deputato Restivo illustra un ordine del giorno, a firma anche dei deputati Vetrone e Zugno, che fa voti affinché si proceda alla revisione delle tariffe di acquisto dei tabacchi secchi allo stato sciolto e che siano presi adeguati provvedimenti a favore della tabacchi-coltura nazionale in considerazione anche della realizzazione del Mercato comune europeo.

Il Ministro Taviani replicando agli intervenuti nel dibattito dichiara di auspicare un aumento nel bilancio statale delle spese di investimento, concorda sulla esigenza di migliorare la struttura formale del bilancio dello Stato e si occupa dei problemi connessi ai rimborsi all'esportazione ed ai problemi relativi alla sistemazione della finanza locale. Dichiara, quindi, di accogliere l'ordine del giorno Albertini concernente l'autorizzazione ad emettere obbligazioni da parte degli enti privati, l'ordine del giorno Nicoletto e l'ordine del giorno Raffaelli, mentre non accoglie l'ordine del giorno Polano.

Il Ministro Trabucchi dichiara di non accogliere l'ordine del giorno Rossi Paolo Mario e l'ordine del giorno Trebbi, accetta come raccomandazione l'ordine del giorno Albertini in merito alle Borse, non accoglie l'ordine del giorno Raucci ed i due ordini del giorno Restivo e Vetrone sui problemi della tabacchi-coltura.

La replica del Ministro delle finanze Trabucchi ai vari intervenuti nel dibattito è, quindi, rinviata alla prossima seduta.

#### DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Istituzione di un'imposta sulle aree fabbricabili e modificazioni al testo unico per la finanza locale, approvato con regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175 » (589);

CURTI AURELIO ed altri: « Modificazioni al testo unico delle leggi sulla finanza locale 14 settembre 1931, n. 1175 per l'applicazione dei contributi di migliororia; alla legge 17 agosto 1942, n. 1150, per i piani regolatori particolareggiati e nuove norme per gli indennizzi ai proprietari soggetti ad esproprio per l'attuazione dei piani medesimi » (98);

NATOLI ed altri: « Istituzione di una imposta annua sulle aree fabbricabili al fine di

favorire la costituzione di patrimoni comunali e il finanziamento della edilizia popolare » (212);

TERRAGNI: « Istituzione di una imposta comunale sulle aree per il finanziamento dei lavori pubblici » (429);

PIERACCINI ed altri: « Istituzione di una imposta sulle aree fabbricabili » (1516).

Dopo interventi dei deputati: Raffaelli, che annuncia da parte del proprio Gruppo di presentare una relazione di minoranza sui provvedimenti; Marzotto, Angelino Paolo, il Relatore Zugno, il Ministro Taviani e il Presidente Valsecchi, la Commissione approva l'articolo 47 del disegno di legge n. 589 senza modificazioni (articolo 25 del testo della Commissione); l'articolo 48 del disegno di legge con una modificazione formale (articolo 26 del testo della Commissione), l'articolo 49 del disegno di legge senza modificazioni (articolo 27 del testo della Commissione), l'articolo 50 del disegno di legge senza modificazioni (articolo 28 del testo della Commissione), l'articolo 51 del disegno di legge con modificazioni (articolo 29 del testo della Commissione).

È, quindi, approvato l'articolo 30 del testo della Commissione che prevede sanzioni per la omissione della dichiarazione. La Commissione approva, quindi, l'articolo 52 del disegno di legge senza modificazioni (articolo 31 del testo della Commissione), l'articolo 53 del disegno di legge con modificazioni (articolo 32 del testo della Commissione), l'articolo 57 del disegno di legge con modificazioni (articolo 33 del testo della Commissione), l'articolo 62 del disegno di legge con modificazioni (articolo 34 del testo della Commissione), l'articolo 59 del disegno di legge senza modificazioni (articolo 35 del testo della Commissione), l'articolo 60 del disegno di legge con modificazioni (articolo 36 del testo della Commissione). È, quindi, approvato un articolo 36-*bis* proposto dal deputato Curti Aurelio. La Commissione approva, inoltre, l'articolo 61 del disegno di legge, con modificazioni (articolo 37 del testo della Commissione) ed, infine, l'articolo 25 del disegno di legge con modificazioni (articolo 38 del testo della Commissione).

La Commissione dà, quindi, mandato al Relatore Zugno di stendere la relazione per l'Assemblea. Il Presidente Valsecchi si riserva di nominare il Comitato dei Nove.

### ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 19 MAGGIO 1961. — *Presidenza del Presidente* ERMINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato alla pubblica istruzione, Badaloni Maria.

### PROPOSTE DI LEGGE:

GRASSO NICOLOSI ANNA ed altri: « Mantenimento nell'impiego dei vincitori di concorsi magistrali banditi dalla regione siciliana » (2351);

ERMINI: « Definizione di speciali situazioni giuridiche di alcune categorie di insegnanti elementari delle provincie siciliane » (2717).

Il Relatore Cerreti Alfonso si rimette alla relazione svolta in sede referente nella seduta del 19 aprile 1961, in senso favorevole alla proposta di legge n. 2717, che provvede alla sistemazione degli insegnanti siciliani vincitori dei concorsi, banditi con decreti assessoriali 18 gennaio 1956, n. 206, e 27 aprile 1958, n. 706, annullati con sentenze della Corte costituzionale e del Consiglio di giustizia amministrativa.

Il deputato Grasso Nicolosi Anna esprime varie perplessità sulla proposta di legge n. 2717, dalla quale ritiene invasa la competenza della Regione siciliana in materia di istruzione, e si sofferma in particolare sulle conseguenze che verrebbero a determinarsi con il ripristino della tripla graduatoria dei posti maschili, femminili e misti, e nei confronti degli insegnanti con servizio nelle scuole sussidiarie e di coloro che risultarono idonei nei concorsi in questione.

Il Presidente Ermini fa presente la situazione, difficile da un punto di vista giuridico, che la proposta di legge n. 2717 intende risolvere e assicura che con la stessa si è cercato di salvaguardare tutte le situazioni degli interessati.

Il Sottosegretario di Stato Badaloni Maria si dichiara favorevole alla proposta di legge n. 2717, che valuta sotto ogni aspetto le situazioni originate dall'annullamento dei concorsi indetti dalla regione siciliana e tutela le posizioni acquisite da coloro che hanno iniziato un rapporto di lavoro con lo Stato.

Interloquiscono, inoltre, i deputati Russo Salvatore e Sciorilli Borrelli, che insistono sulla necessità che nessun danno derivi a coloro che sono riusciti nei concorsi in questione.

Il Relatore Cerreti Alfonso, rispondendo agli intervenuti, conferma le ragioni per la approvazione della proposta di legge n. 2717.

La Commissione delibera quindi di passare agli articoli sulla base della proposta di legge n. 2717. Dopo interventi dei deputati Grasso Nicolosi Anna, Buzzi, Badini Confalonieri, del Relatore Cerreti Alfonso, del Presidente Ermini e del Sottosegretario di Stato Badaloni Maria, gli articoli della proposta di legge sono approvati senza modificazioni. È anche approvato un articolo aggiuntivo, proposto dai depu-

tati Buzzi, Rampa, Titomanlio Vittoria e Badini Confalonieri, del seguente tenore:

« I concorsi previsti dall'articolo 4 della legge 20 ottobre 1960, n. 1264, sono indetti nelle provincie della Sicilia per i soli posti dei comuni capoluoghi di provincia, accantonati, sino al 1° ottobre 1961, ai sensi del decreto-legge 7 maggio 1948, n. 817, ratificato con modificazioni dalla legge 29 giugno 1951, n. 550.

Oltre ai posti di cui al precedente comma, sono conferiti ai concorrenti che ne abbiano titolo i posti che si rendano eventualmente vacanti nel ruolo normale e nel ruolo in soprannumero per effetto della nomina di vincitori che siano maestri di ruolo nelle provincie della Sicilia.

Il conferimento di detti posti ha luogo distintamente per il concorso riservato per soli titoli e per quello pubblico per titoli ed esami, rispettivamente previsti dai numeri 1 e 2 del secondo comma dell'articolo 4 della legge 20 ottobre 1960, n. 1264 ».

La Commissione approva poi l'ordine del giorno, a firma dei deputati Grasso Nicolosi Anna e Russo Salvatore, che sollecita il Governo ad emanare entro il 1961 le norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione siciliana in materia di pubblica istruzione.

In fine di seduta la Commissione vota a scrutinio segreto ed approva la proposta di legge, n. 2717.

Il Presidente dichiara assorbita la proposta di legge n. 2351.

#### IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 19 MAGGIO 1961. — *Presidenza del Presidente* ERMINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato alla pubblica istruzione, Badaloni Maria.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Piano per lo sviluppo della scuola nel decennio dal 1959 al 1969 » (*Approvato dal Senato*) (1868).

Il Presidente Ermini illustra alla Commissione il parere dato dalla V Commissione Bilancio sugli emendamenti di indole finanziaria proposti al testo del " Piano per lo sviluppo della scuola ". Dopo vari interventi la Commissione delibera di adeguarsi al parere in questione, sopprimendo i maggiori oneri relativi agli anni 1959-60, 1960-61 e 1961-62, e distribuendo gli importi relativi per gli esercizi finanziari successivi, conformemente al suggerimento della V Commissione.

#### TRASPORTI (X)

##### IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 19 MAGGIO 1961. — *Presidenza del Presidente* MATTARELLA. — Intervengono i Sottosegretari di Stato per i trasporti, Volpe,

per la marina mercantile, Mannironi e per le poste e le telecomunicazioni, Gaspari.

#### PROPOSTE DI LEGGE:

ISGRÒ ed altri: « Estensione delle facilitazioni di viaggio previste per le elezioni politiche alle elezioni delle regioni autonome a statuto speciale » (*Urgenza*) (2862);

BERLINGUER ed altri: « Estensione delle facilitazioni di viaggio previste per le elezioni politiche a favore degli elettori del Consiglio o Assemblea regionale delle regioni autonome della Sardegna, Sicilia, Valle d'Aosta e Trentino Alto Adige » (*Urgenza*) (2883);

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA: « Estensione delle facilitazioni di viaggio previste per le elezioni politiche a favore degli elettori del Consiglio regionale della Sardegna » (*Urgenza*) (2937).

Il Presidente della Commissione comunica il parere espresso dalla Commissione Bilancio in termini favorevoli pur con l'invito al Governo di reperire la copertura finanziaria delle proposte di legge nell'ambito della spesa dei Ministeri competenti.

Il Sottosegretario di Stato Volpe chiede un breve rinvio dell'esame delle proposte di legge per concordare con il Ministero del tesoro il reperimento della copertura finanziaria.

Il Sottosegretario per la marina mercantile Mannironi comunica le disposizioni già prese in sede amministrativa per ottenere le riduzioni sui viaggi marittimi.

Sulla richiesta del rinvio presentata dal Sottosegretario Volpe prendono la parola i deputati Polano, Francavilla, Berlinguer, Di Paolantonio e Pirastu i quali prospettano l'urgenza dell'approvazione delle proposte di legge stante l'imminente data della consultazione elettorale in Sardegna. Dopo brevi interventi del Relatore Frunzio e del deputato Isgrò la Commissione concorda di rinviare l'esame delle proposte di legge alla seduta di mercoledì prossimo.

#### DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Integrazioni e modificazioni alla legge 27 febbraio 1958, n. 119 » (2373);

FABRI ed altri: « Sistemazione di alcune situazioni del personale della carriera esecutiva dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni » (*Urgenza*) (1083);

FABRI ed altri: « Sistemazione di alcune particolari situazioni del personale anziano dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni » (*Urgenza*) (1084);

CECCHERINI ed altri: « Provvedimenti in favore dei dipendenti dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni assunti con contratto a termine » (1188);

CECCHERINI ed altri: Orario di servizio per il personale impiegatizio dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni addetto, in via continuativa, al servizio di trasmissione dei telegrammi o radiotelegrammi ed al servizio di movimento in treno o piroscavo (Ambulanti e Messaggeri) (1205);

AMICONI ed altri: Passaggio alla carriera dei direttori ed ispettori di ragioneria degli impiegati promossi alla qualifica di « segretario » a norma dell'articolo 87 della legge 27 febbraio 1958, n. 119 (*Urgenza*) (1227);

BALDELLI e FRANZO: Modifica dell'articolo 73 della legge 27 febbraio 1958, n. 119 (1266);

CECCHERINI ed altri: Istituzione del ruolo aperto per l'accesso alle qualifiche di consigliere di prima classe (carriera direttiva); segretario, perito, geometra (carriera di concetto); ufficiale di prima classe (carriera esecutiva) e agente di seconda classe (carriera ausiliaria) dell'Amministrazione autonoma delle poste e telecomunicazioni (1427);

ARMATO: Norme in favore del personale appartenente ai ruoli della carriera esecutiva del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (1824);

ARMATO ed altri: Provvidenze a favore del personale della carriera esecutiva ed ausiliaria dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni assunto in servizio fuori ruolo nel periodo tra il 24 marzo 1939 ed il 30 aprile 1948 (1825).

Sul seguito della discussione degli articoli del disegno di legge n. 2373 prendono la parola il Presidente, il Sottosegretario di Stato Gaspari, il Relatore Sammartino e i deputati Francavilla, Fabbri, Bogoni, Canestrari, Armato.

L'articolo 4 del disegno di legge concernente le attribuzioni del personale dei ruoli della carriera di concetto è soppresso. È poi approvato un nuovo articolo 10-*bis* presentato dal rappresentante del Governo riguardante i concorsi per la qualifica iniziale dei ruoli della carriera del personale ausiliario. L'articolo 15 concernente gli organi dell'Amministrazione centrale è approvato in un nuovo testo presentato dal rappresentante del Governo con la soppressione del secondo, terzo ed ultimo comma la cui materia riguarda più propriamente le modifiche di struttura dell'Amministrazione postelegrafonica. I deputati Armato e Fabbri si riservano di presentare al riguardo un ordine del giorno. È approvato infine un nuovo articolo 45-*quater* presentato dal Relatore con il quale si prevede

un'ulteriore estensione dei posti per gli idonei di concorsi delle carriere di concetto dell'Amministrazione postelegrafonica.

Il Presidente rinvia, quindi, il seguito dell'esame degli articoli ad altra seduta.

## LAVORO (XIII)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 19 MAGGIO 1961. — *Presidenza del Presidente BUCALOSSI.* — Intervengono il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, Sullo e il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, Calvi.

### DISEGNO DI LEGGE:

« Norme per la disciplina dei contribuiti e delle prestazioni concernenti l'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per gli impiegati dell'agricoltura (E.N.P.A.I.A.) » (*Approvato dal Senato*) (2909).

Il Relatore Bianchi Fortunato, premesso che l'Ente provvede istituzionalmente all'assistenza ed alla previdenza in forma obbligatoria di tutti i dirigenti ed impiegati che prestano la loro opera alle dipendenze degli imprenditori agricoli, operanti su tutto il territorio nazionale, secondo la definizione che dell'imprenditore agricolo è data dall'articolo 2135 del Codice civile, rileva come il sistema di finanziamento dell'Ente conservi tuttora la sua originaria ed esclusiva fonte contrattuale. Ciò determina un imperfetto sistema di gestione perché a fronte di spese di carattere obbligatorio per l'Ente erogatore sono previste entrate regolate unicamente per contratto di natura privatistica e, quindi, prive di efficacia obbligatoria per tutti gli appartenenti alla categoria interessata. Conclude invitando la Commissione ad approvare il disegno di legge rivolto principalmente ad attribuire efficacia *ex lege* a quanto le parti interessate hanno già spontaneamente determinato e concordato in sede sindacale.

Dopo interventi del deputato Buttè e del Sottosegretario Calvi, gli articoli del disegno di legge sono approvati senza modificazioni.

La Commissione dà, quindi, mandato al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea. Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei nove.

---

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 21,30.